Non vedi correttamente questa email? Aprila nel tuo browser.

Federazione dei Comuni del Camposampierese

Comune di BORGORICCO · Città di CAMPODARSEGO · Città di CAMPOSAMPIERO · Comune di LOREGGIA · Comune di MASSANZAGO · Comune di PIOMBINO DESE · Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE · Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE · Comune di VILLA DEL CONTE · Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

NEWSLETTER - GENNAIO 2023

Le novità del 2023!

*Con l'inizio del 2023, la **Federazione dei Comuni del Camposampierese** cambia in parte il proprio volto.*
*Innanzitutto, il timone passa alla dottoressa **Antonella Argenti**, Sindaco di Villa del Conte, che sarà Presidente per tutto l'anno, ma muta anche l'organigramma che vede ora, al posto del direttore generale, la presenza di due dirigenti, la dottoressa **Anna Maria Giacomelli**, ed il Comandante della Polizia locale, dottor **Antonio Paolocci**.*
Saranno loro, nelle interviste che seguono, a presentare le novità.
Buona lettura!

A TU PER TU CON...

Il nuovo Presidente Antonella Argenti

Come sta affrontando l'incarico della presidenza della Federazione?
Sono serena e consapevole del vigore e della potenzialità della nostra Federazione che quest'anno compie ben ventidue anni.
Un Ente di secondo livello nato nel 2001 grazie alla lungimiranza degli Amministratori di quattro Comuni di allora, tra cui Villa del Conte di cui sono Sindaco, che oggi conta ben dieci Comuni per i quali eroghiamo eccellenti servizi per quasi 90mila cittadini, ad enti ed aziende, per un'area di quasi 200 Kmq.
Assumo il ruolo di Presidente con la determinazione ed il coraggio di chi farà sempre scelte politiche importanti e avvedute nell'intento di continuare la crescita dell'Ente e favorire, con ogni strumento e servizio, lo sviluppo territoriale, con importante indotto anche verso il nostro laborioso tessuto economico: ad imprese e a tutti i nostri cittadini dobbiamo garantire servizi eccellenti e crescita costante.
Ringrazio i colleghi che mi hanno preceduto negli anni, in particolare il Presidente uscente Giacomazzi e tutti i sindaci che nel tempo hanno sempre lavorato per la crescita di questa importante sinergia.
In tanti hanno lavorato con tanto impegno nel passato che onorerò con altrettanta dedizione accompagnata dai colleghi Sindaci degli altri nove Comuni ed in particolare con il vicepresidente che mi affiancherà, Cristian Bottaro, Sindaco di Villanova di Camposampiero.
Ritengo importante ringraziare tutto il personale diellaFederazione, i Dirigenti, la dottoressa Anna Maria Giacomelli ed il dottor Antonio Paolocci ed i loro collaboratori, tutti di altissimo profilo, ed il Segretario che mi affiancherà, dottor Luca Scarangella.
E' un vero onore guidare una "squadra" già fortissima.
Infine, esprimo la mia gratitudine e convinzione di proficua collaborazione con il Consiglio di Federazione, sia verso il Presidente Elena Vittadello che a tutti i trenta consiglieri dei diversi Comuni, già iniziata con primo consiglio di Federazione a gennaio.

Qual è la sua vision? I valori con cui svolgerà l'incarico?
Sono sempre stata convinta, nei miei impegni da Sindaco, da Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti per 67 Comuni, ed ora da Presidente di Federazione, che si può fare la differenza solo tenendo un unico punto di riferimento: le persone prima delle cose. I nostri obiettivi non devono mai prescindere dai bisogni di cittadini e realtà economiche, ogni scelta ed azione intraprese devono essere coerenti con i loro bisogni.
Questa è la mia vision e la Federazione dei Comuni del Camposampierese, nata come esigenza di condivisione di percorsi amministrativi, nel tempo è cresciuta enormemente anche grazie a questa sensibilità verso le vere esigenze. Oggi è una struttura solida e sicura, con un capitale umano eccellente ed elevate professionalità. Uno strumento importante, per Amministratori molto determinati e che amano i propri territori, convinti che insieme si possono affrontare importanti sfide e cogliere ogni spazio di sviluppo.
"Insieme siamo una città metropolitana" con tutte le opportunità dei grandi numeri, perché

far parte di questa unione è una vera risorsa e dà l'opportunità di fare rete in modo concreto e ottenendo risultati straordinari per tutti.

Cosa ci aspetta per questo 2023?
Ci attende un anno all'insegna della ripartenza economica, dopo due anni complicati e complessi, delle economie di scala, della promozione attenta del patrimonio culturale e turistico, della sburocratizzazione delle procedure, delle scelte condivise e celeri, anche per l'ottenimento di altri nuovi contributi dagli enti sovracomunali ed europei, che solo in Unione si possono ottenere ed in particolare, lavoreremo molto per la sicurezza e la digitalizzazione, vere sfide del nuovo anno.
Mi è sempre stato detto che un percorso è fatto di tanti piccoli ma importanti passi ed io ho la fortuna di iniziare questo incarico su basi solide ed in ottima compagnia, non mi resta altro che iniziare a lavorare concretamente come sono abituata a fare in ogni ruolo.
Farò del mio meglio con passione, per favorire in ogni modo, il raggiungimento di lungimiranti ed ambiziosi traguardi, a beneficio di tutti.

La dirigente Anna Maria Giacomelli

Qual è il suo ruolo e come è cambiato l'organigramma della FCC?
Ricopro l'incarico di dirigente amministrativo a tempo indeterminato con ruolo di coordinamento e vicesegretario. Ho assunto questo ruolo il 18 dicembre del 2022 – dopo essere stata per 5 anni direttore generale dell'ente - attraverso un percorso di selezione interna e procedura comparativa.
I miei ambiti di competenza includono tutta l'area finanziaria, ricopro il ruolo di ragioniere capo, il coordinamento dei tavoli cultura e sport per i 10 Comuni della FCC, presiedo l'Ufficio di disciplina sempre per i nostri 10 Comuni, sono responsabile del servizio sicurezza, del servizio notifiche, dell'ufficio Europa e europrogettazioni, sono responsabile della transizione al digitale per i Comuni dell'Unione.
Da novembre 2020, inoltre, essendo la Federazione dei Comuni nominata capofila dell'ATS Ven 15 (Distretto 4 Alta padovana), sono stata nominata referente per l'ambito sia a livello locale che regionale e ministeriale. Dirigo la Segreteria del Comitato dei sindaci e coordino tutte le progettazioni che riguardano l'ambito suddetto che raggruppa 28 Comuni dell'Alta padovana per un totale di circa 258mila abitanti.

Quali sono i punti di forza della FCC?
La Federazione, che altro non è che una Unione di Comuni, ha 56 dipendenti in totale di cui 38 agenti di Polizia Locale e 18 amministrativi, pochi per le innumerevoli competenze richieste e messe in atto. Il nostro punto di forza, ciò che dà il supporto e la possibilità di "fare", è la nostra società partecipata ASI, una srl modello "in house" alla quale affidiamo servizi amministrativi, anche per l'ambito sociale ma non solo, le manutenzioni, la videosorveglianza.
ASI ci ha permesso, grazie alle competenze dei propri collaboratori, di crescere e ampliare le esperienze e know how per migliorare l'erogazione di servizi ai Comuni.

Quali sono le prossime sfide?
Una delle più grandi si chiama PNRR per la quale abbiamo presentato svariati progetti in ambito sociale, per la digitalizzazione, per l'efficientamento energetico e per la partecipazione attiva dei giovani. Per il sociale abbiamo già ottenuto finanziamenti per 5 milioni e 600mila euro che saranno rendicontati a seguito dell'implementazione dei progetti entro giugno 2026.
I finanziamenti suddetti riguardano la costruzione di appartamenti per le emergenze abitative, la costruzione di una stazione di posta, i servizi di dimissioni protette, povertà educativa e percorsi di vita indipendente per persone disabili.
Per i servizi di digitalizzazione, invece, stiamo procedendo, tra gli altri, con il completamento dell'incubatore a San Giorgio delle Pertiche. Un'altra grande sfida e il mio più grande desiderio è anche quello di far diventare il nostro ufficio Europa ed Euro progettazione un'eccellenza che possa essere un supporto e scuola per altre realtà.

Il Comandante della Polizia Locale, dottor Antonio Paolocci

Cosa significa e comporta coordinare una squadra di 40 uomini e garantire la sicurezza in un territorio di 10 Comuni?
E' un compito di grande responsabilità, che si esprime attraverso una f,ilosofia organizzativa ed operativa che s'inserisce nella complessiva pianificazione dell'azione di polizia e modifica dell'approccio professionale degli operatori chiamati ad espletare attività di controllo di un territorio vasto come quello della Federazione composto da 10 Comuni, soprattutto a livello di prossimità, in modo da incidere positivamente sulla percezione di sicurezza del cittadino garantendo così una rassicurante vicinanza ed un momento di compartecipazione ai suoi problemi.

La richiesta dei cittadini non è più quella generica di mantenere l'ordine e la sicurezza pubblica, ma quella di assicurare livelli di sicurezza legati alle proprie attività quotidiane in relazione a fenomeni di criminalità diffusa; e tutto ciò implica per il Corpo di Polizia Locale della Federazione, un cambiamento nella definizione degli obiettivi, degli ambiti lavorativi e delle modalità operative.
Ciò che preoccupa di più un abitante delle nostre zone, non è la pericolosità delle infiltrazioni mafiose al Nord (di cui ahimè si parla poco… ma che è un problema su cui bisognerebbe creare molte più campagne di informazione), ma soprattutto i vari fenomeni di micro-criminalità che sono in aumento un po' dappertutto anche se nel nostro territorio in maniera contenuta.

Che novità ci aspettano nel breve termine?
Fin dal primo giorno dal mio arrivo mi sono dedicato all'organizzazione del Corpo, alla modifica delle procedure e all'innovazione tecnologica. Una serie di passaggi che porto avanti in silenzio, con impegno e con la cooperazione dell'Amministrazione della Federazione e dei miei validi collaboratori, per rendere più efficiente il nostro lavoro.

Passaggi che hanno dato negli ultimi tre anni risultati immediati e concreti, ma gli effetti ancor più si vedranno nel tempo.
Sappiamo che oggi la tecnologia è un supporto indispensabile nel lavoro delle forze dell'ordine, il Corpo di Polizia Locale della Federazione dispone oggi di una Centrale Operativa e di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia, grazie anche al sistema di tracciabilità delle targhe. In tal senso ci saranno ulteriori integrazioni riguardo alla strumentazione in dotazione per rendere più sicuro il territorio.

Quali sono gli obiettivi/prospettive di medio termine?
Il Corpo di Polizia Locale, è noto, è sottodimensionato, e dall'inizio del nuovo anno ci stiamo prodigando per implementarlo, anche perché è indiscutibile che la pianta organica vada rafforzata per garantire un'efficace presenza sul territorio e un'adeguata attività di prevenzione, controllo e repressione delle illegalità.
La mia esperienza nel campo mi porta a poter affermare che sulla Sicurezza dei cittadini non si debbano mai elemosinare risorse e che il territorio deve essere presidiato da un Corpo di Polizia Locale adatto agli standard di professionalità richiesti, nel campo della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, dell'ambiente e in generale dell'educazione alla legalità, da perseguire soprattutto nei confronti dei giovani con un'assidua ed efficace azione all'interno degli istituti scolastici.
Questo serve a far comprendere il novero delle attività che istituzionalmente le polizie locali svolgono ed i servizi che ancora si possono fornire per raggiungere e soddisfare efficacemente la domanda di sicurezza dei cittadini.
Non posso, infine, a tal riguardo non ringraziare il personale che mi coadiuva e che dimostra quotidianamente la sua incisività e presenza sul territorio con assoluta professionalità.

Federazione dei Comuni del Camposampierese
Villa Querini
Via Cordenons 17
35012 Camposampiero (PD)
Tel 049 9315600
E-mail stampa@fcc.veneto.it

Per disiscriverti, clicca qui.